

■ e-mail: nuoro@lanuovasardegna.it

La burocrazia blocca 66 milioni

Tortolì, la denuncia del presidente della Confindustria della Sardegna centrale

di **Lamberto Cugudda**

► TORTOLÌ

«Sviluppo e investimenti in Ogliastra: sono state stanziati ingenti risorse, ma non si avvia la loro spendita». A parlare è il presidente di Confindustria della Sardegna centrale, Roberto Bornioli, che parla di 65 milioni e 650mila euro. Le opere finanziate, secondo Confindustria, «sono relative al potenziamento del porto di Arbatax e l'urbanizzazione delle aree ex Cartiera, finanziate dalla Regione con 28 milioni e 850mila euro; si passa poi a un altro finanziamento, sempre della Ras, di 6 milioni e mezzo di euro per l'aeroporto di Tortolì; la Regione ha anche stanziato quattro milioni di euro per il potenziamento dell'impianto di depurazione consortile». A tutto questo, per Bornioli, va aggiunto un cospicuo finanziamento di 26 milioni e 300mila euro (dal Cipe e altre risorse disponibili) per il tronco Tertenia-Tortolì della nuova strada statale 125-Orientale sarda. Sommando tutti questi finanziamenti relativi alle risorse, che per Confindustria della Sardegna centrale sono disponibili per infrastrutture e lo sviluppo dell'area provinciale ogliastrina, si arriva, appunto, a 66 milioni e 650mila euro.

«Abbiamo più volte ribadito – ha detto il presidente di Confindustria della Sardegna centrale – che l'Ogliastra è destinataria di ingenti risorse finanziarie regionali e statali per investimenti infrastrutturali e per sostenere nuove iniziative produttive. Allo stesso tempo abbiamo anche sottolineato la necessità che le decisioni e le scelte siano adottate in tempi celeri per garantire la spendita di tali risorse. Complessivamente si tratta di oltre 66 milioni di euro di risorse regionali e del Cipe, il cui impiego dovrebbe riguardare il porto di Arbatax, l'aeroporto di Tortolì, l'urbanizzazione di 30 ettari di aree ex Cartiera, il depuratore della zona industriale e i lavori sulla nuova Orientale sarda, sul tronco che da Tertenia porta fino a Tortolì». Per l'Associazione degli industriali sono tutte opere stra-



Per il porto di Arbatax sono state stanziati ingenti risorse

tegiche «necessarie per rilanciare il tessuto economico e produttivo, e capaci di dare ossigeno alle imprese appaltatrici locali che eseguiranno i lavori».

Bornioli prosegue denunciando una pecca di grande rilevanza: «Ma se la disponibilità dei fondi dimostra la volontà politica di stanziare risorse per l'area

dell'Ogliastra, la stessa si scontra con procedure burocratiche e rallentamenti di vario genere che bloccano gli investimenti. Più volte, infatti, è emer-

so forte il tema dell'impotenza, anche della politica, nei confronti della burocrazia e della complessità della macchina amministrativa regionale, che rallenta le decisioni e anche la spendita delle varie risorse». È una situazione non più sostenibile che richiede delle decisioni immediate, dalle quali dipende il futuro della provincia. Roberto Bornioli fa riferimento a un incontro avuto con i due consiglieri regionali ogliastrini Franco Sabatini (Pd) e Angelo Stochino (Pdl): «Da questo, è emersa una proposta condivisa che prevede l'immediata messa a disposizione di 15 ettari di aree ex Cartiera per le imprese metalmeccaniche e della cantieristica navale che presentarono le manifestazioni di interesse. Lasciando i restanti 20 ettari in stand by, in attesa che venga sciolto il nodo realtivo all'ipotesi di spostamento della Saipem dalle attuali aree fronte porto».